

**Relazione di inizio Mandato del Sindaco**  
**ANNO 2022**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 8
3.4	Condizione giuridica	Pag. 9
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 10
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 11
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 19
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 20
4.1	Attivita' normativa	Pag. 20
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 21
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 21
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 22
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 23
4.3	Attivita' amministrativa	Pag. 24
4.3.1	Controllo strategico	Pag. 24
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 25
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 26
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 27
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 27
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 28
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 29
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 30
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 31
5.6	Gestione dei residui	Pag. 32
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 32
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 33
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 34
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 35
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 36
5.7	Indebitamento	Pag. 37
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 37
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 38
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 39
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 40
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 40
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 41
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 42
5.9	Spesa per il personale	Pag. 43
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 43
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 44
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 45
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 46
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 47
5.9.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 48
5.9.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 49
6	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 50

6.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 50
6.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 65
6.3	Esterneizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 67
6.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 69

## 2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

### 3 PARTE I - Dati generali

#### 3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2021
Residenti al 31/12	92850

### 3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Giorgio Angelo Abonante	Partito Democratico	Urbanistica, università commercio e mercati, turismo e marketing territoriale, eventi, progetti, spazi e istituzioni culturali, ambiente e filiera dei rifiuti, pari opportunità, gemellaggi, partecipazione, associazionismo, rapporti con ASL e ASO
2	Vicesindaco	Maria Enrica Barrera	Lista Abonante per Alessandria	Personale, tutela animali, trasparenza PA, legalità e anticorruzione, affari generali, avvocatura, rapporti con il consiglio comunale
3	Assessora	Maria Comara	Alessandria Civica	Pubblica istruzione, sistema educativo integrato 0-6 anni, edilizia scolastica, ristorazione scolastica
4	Assessore	Claudio Falletti	Moderati per Abonante	Sobborghi, decoro urbano, parchi e aree verdi, servizi cimiteriali, servizi demografici
5	Assessore	Giorgio Laguzzi		Progresso e sviluppo, artigianato e agricoltura, politiche sociali, open data, innovazione sociale, città intelligente, coordinamento progetti
6	Assessore	Enrico Mazzoni	Partito Democratico	Sicurezza e polizia municipale, prevenzione e protezione civile, politiche abitative e rapporti con ATC Piemonte Sud, reti idriche e reti gas
7	Assessora	Vittoria Oneto	Partito Democratico	Politiche giovanili, sport e impiantistica sportiva, progetti europei e coesione territoriale, politiche per la multiculturalità, lavoro e formazione professionale, transizione digitale
8	Assessora	Antonella Perrone		Bilancio e partecipate, valorizzazione del patrimonio comunale, economato, gare e acquisti
9	Assessore	Michelangelo Serra	Movimento 5 stelle	Lavori pubblici riqualificazione e rigenerazione urbana, abbattimento barriere architettoniche e accessibilità, trasporti e mobilità

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Presidente	Giovanni Barosini	Azione+Europa
2	Vice Presidente	Irene Angela Molina	Partito Democratico
3	Vice Presidente	Maurizio Sciaudone	Fratelli d'Italia
4	Consigliere	Massimo Arlenghi	Azione+Europa
5	Consigliere	Marco Bazzoni	Moderati per Abonante
6	Consigliere	Roberto Benzi	Partito Democratico
7	Consigliere	Giuseppe Bianchini	Siamo Alessandria
8	Consigliere	Davide Mario Giorgio Buzzi Langhi	Forza Italia
9	Consigliere	Roberta Cazzulo	Lista Abonante per Alessandria
10	Consigliere	Daniele Coloris	Partito Democratico
11	Consigliere	Lodovico Como	Lista Abonante per Alessandria
12	Consigliere	Gianfranco Cuttica di Revigliasco	Lega Salvini Piemonte
13	Consigliere	Vincenzo Demarte	Forza Italia
14	Consigliere	Adriano Di Saverio	Partito Democratico
15	Consigliere	Andrea Di Tullio	Lista Abonante per Alessandria
16	Consigliere	Youness Farahat	Partito Democratico
17	Consigliere	Luca Ferraris	Lista Abonante per Alessandria
18	Consigliere	Francesco Gentiluomo	Movimento 5 stelle
19	Consigliere	Giulia Giustetto	Partito Democratico
20	Consigliere	Maria Teresa Gotta	Partito Democratico
21	Consigliere	Giovanni Ivaldi	Alessandria Civica
22	Consigliere	Emanuele Locci	Fratelli d'Italia
23	Consigliere	Cinzia Lumiera	Lega Salvini Piemonte
24	Consigliere	Diego Malagrino	Moderati per Abonante
25	Consigliere	Maurizio Pellegrino	Partito Democratico
26	Consigliere	Fabrizio Priano	Fratelli d'Italia
27	Consigliere	Mattia Roggero	Lega Salvini Piemonte
28	Consigliere	Maria Rita Rossa	Partito Democratico
29	Consigliere	Santina Santoro	Movimento 5 stelle
30	Consigliere	Valerio Vanin	Partito Democratico
31	Consigliere	Luigi Sfienti	Movimento Civico Cuttica Sindaco per Alessandria

### 3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 11/02/2021 ed è composta da n. 1 Segreteria Comunale, n. 2 Aree, n. 8 Settori e n. 7 Servizi Autonomi come di seguito elencati:

#### *Area Amministrativo contabile*

Settore Trasparenza, politiche educative, culturali e biblioteca;

Settore Ufficio stampa, cultura e promozione della città;

Settore Risorse finanziarie e tributi;

#### *Area Tecnica*

Settore Lavori pubblici, Infrastrutture e Smart city;

Settore Sviluppo Economico, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo;

Settore Urbanistica e patrimonio;

Settore Gabinetto del Sindaco, segreterie particolari, soggetti partecipati, cerimoniale, affari generali e disability manager;

Settore Sistemi Informativi ed E-government;

Servizio autonomo Avvocatura;

Servizio autonomo Polizia locale;

Servizio autonomo Prevenzione, protezione e sorveglianza sanitaria;

Servizio autonomo Progetti complessi ed europei;

Servizio autonomo Risorse umane;

Servizio autonomo Gare, appalti e contratti;

Servizio autonomo Programmazione e controllo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
Personale in servizio	2021	30/06/2022
Segretario Generale	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	5	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	-	-
Posizioni Organizzative	15	15
Dipendenti a tempo indeterminato	465	466
Dipendenti a tempo determinato	7	1
<b>Totale Personale in servizio</b>	<b>493</b>	<b>487</b>



### 3.4 Condizione giuridica

L'Ente all'inizio del mandato non è commissariato.

### 3.5 Condizione finanziaria

All'inizio del mandato:

- l'Ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL
- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUOEL
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 28/07/2022, l'Ente ha presentato proposta di Accordo ai sensi dell'art. 43, commi da 2 a 8, del D.L. 27.05.2022 n. 50 convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022

### 3.6 Situazione di contesto interno/esterno

## Situazione finanziaria

Con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 07/08/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio Pluriennale che ha evidenziato un disavanzo, alla data del 31 dicembre 2018, pari ad euro -75.058.588,24.

In data 25 giugno 2020 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, all'esito dell'istruttoria, trasmetteva alla Regionale di Controllo per la Regione Piemonte la Relazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, assunta in data 26 maggio 2020, ai sensi dell'articolo 243 quater, del decreto legislativo n. 267 del 2000 e relativa al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Alessandria.

In data 7 dicembre 2020 veniva approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con Delibera n. 154 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Regione Piemonte.

Il Rendiconto 2021 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 17/05/2022.

Dall'analisi effettuata in sede di primo insediamento della nuova Amministrazione è emersa una forte criticità sul fronte della liquidità disponibile per l'Ente in permanente anticipazione di Tesoreria peraltro in violazione dell'obiettivo del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dalla precedente Amministrazione. Per questo motivo si è ritenuto opportuno avanzare richiesta di accordo con lo Stato di cui all'art. 43 commi 2-8 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022.

## Partecipate

Le partecipazioni detenute dalla Città di Alessandria alla data del **31/12/2021**, direttamente o tramite altre Partecipate, oggetto della razionalizzazione periodica, sono le seguenti:

A partecipazione diretta:

Codice fiscale società	Denominazione società partecipate direttamente	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
01830160063	AMAG s.p.a.	74,64	acquisto detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici	SI	SI
02021620063	A.R.AL. s.p.a. in procedura concorsuale	93,52	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	SI	SI
00161030069	La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.	10,35	raccolta latte, sua lavorazione e commercializzazione	NO	NO
02622940233	Banca Popolare Etica s.c per azioni	0,0029	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	NO	NO
01808080061	FORAL. S.c.r.l.	10,00	formazione professionale	NO	NO
02437020049	Società consortile Langhe Monferrato e Roero	32,89	promozione turistica	NO	NO
01682060064	A.S.P.AL s.r.l. in fallimento	100,00	gestione delle entrate tributarie e patrimoniali	SI	NO

A partecipazione indiretta:

Codice fiscale società	Denominazione società Partecipata indirettamente	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta	Attività svolta
01994110060	REAM s.p.a.	AMAG s.p.a.	51,00	38,07	Gestione calore
01960140065	ALEGAS s.r.l.	AMAG s.p.a.	100,00	74,64	Acquisto e vendita gas naturale usi civili; vendita energia elettrica
02453870061	AMAG AMBIENTE s.p.a.	AMAG s.p.a.	80,00	59,71	Gestione del ciclo integrato rifiuti solidi urbani
02524710064	AMAG RETI GAS s.p.a.	AMAG s.p.a.	100,00	74,64	Rete distribuzione gas
02525300063	AMAG RETI IDRICHE s.p.a.	AMAG s.p.a.	100,00	74,64	Erogazione del servizio idrico integrato
02509450066	AMAG MOBILITA' s.p.a.	AMAG s.p.a.	15,00	11,19	Organizzazione e gestione della mobilità
03687610042	TELENERGIA s.r.l.	AMAG s.p.a.	10,00	7,46	Realizzazione e gestione teleriscaldamento nel territorio del Comune di Alessandria

#### Banca Etica S.C. p.A. (dismissione partecipazione)

Il Comune di Alessandria con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 5 settembre 2005 ha aderito, in qualità di socio, alla Società Cooperativa, sottoscrivendo quote di capitale sociale attraverso l'acquisto di n. 30 azioni.

Il Comune di Alessandria con la deliberazione Giunta Comunale 34 del 25 febbraio 2021 ha approvato la cessione per recesso delle n. 30 Azioni per la quotazione complessiva di euro 1.770,00.

Il 21 marzo 2021 è stata trasmessa la deliberazione di Giunta alla Banca Etica che attualmente continua a comunicare di essere in istruttoria di procedimento.

#### Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Centrale di Latte di Alessandria e Asti S.p.A. nella seduta del 20 maggio 2021 ha provveduto ad approvare il piano industriale con l'ipotesi di investimento dell'impianto microfilmato;

Lo stesso Consiglio, nella seduta del 1 giugno 2021 ha discusso la situazione economico-patrimoniale infrannuale della Società al 31.03.2021 formulando le seguenti valutazioni:

- *“Una richiesta ai Soci di versamento in conto capitale – nell'importo precedentemente discusso nell'ordine di almeno 250.000 euro – sia indispensabile per supportare le politiche di investimento e sviluppo della società;*
- *La soluzione che appare essere la più semplice ed immediata e che non comporta problematiche in tema di emissione e valorizzazione di nuove azioni, può essere costituita da un versamento da parte dei soci a riserva indisponibile;*
- *L'adozione della soluzione sopra riportata renderebbe non necessario operare nell'immediatezza con un aumento di capitale e quindi di emettere e valorizzare nuove azioni, pur ricevendo dai soci l'opportuno sostegno finanziario e di supporto allo sviluppo richiesto dal CdA;*
- *In considerazione delle valutazioni di cui al punto precedente, non si renderebbe quindi necessaria l'approvazione di una situazione economico-patrimoniale infrannuale al 31.03.2021”*

e deliberando all'unanimità di: *“... soprassedere all'approvazione della bozza della situazione economico-patrimoniale infrannuale al 31.03.2021, riportando ai soci le valutazioni con la proposta di cui sopra, affinché nell'occasione dell'Assemblea prevista e convocata per il giorno 4 giugno prossimo, possano assumere le determinazioni che riterranno maggiormente favorevoli per la Società”;*

L'Assemblea ordinaria dei Soci, nella seduta in data 4 giugno 2021, ha – fra l'altro - deliberato *“... di aderire, con l'unanimità dei presenti, alla richiesta del CdA, approvando il versamento a riserva indisponibile da parte dei Soci per un importo complessivo di 250.000 euro da imputarsi pro quota in ragione della partecipazione percentuale di ciascuno al capitale sociale.”;*

La Giunta comunale, nella seduta in data 01.07.2021 (giusta nota informativa n. 295) ha espresso parere favorevole alla richiesta della Società dando: *“... disponibilità di massima al versamento a riserva disponibile della quota parte di euro 250.000 (pari a euro 26.222,04) ferma restando la necessità di avviare e concludere positivamente il procedimento amministrativo e contabile di approvazione degli atti amministrativi conseguenti e di copertura finanziaria dell'investimento in questione e alle seguenti condizioni:*

1. *Approvazione, da parte del CdA della Società, di specifico piano industriale (a completamento di quello presentato per il solo impianto microfilmato) in aderenza alla disciplina prevista dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni ed integrazioni;*
2. *Adesione al versamento da parte di tutti gli altri Soci pubblici e privati;*
3. *Attuazione di regole istituzionali che consentano di rimodulare i rapporti economici e giuridici con i Soci privati fornitori della materia prima sulla base di prezzi competitivi e in linea con l'equilibrio economico finanziario dell'Azienda.”*

Con PEC prot. n. 57036 in data 01.07.2021, il Settore Gabinetto del Sindaco, Segreteria Particolare, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali, U.R.P. e Disability Manager è stata data comunicazione alla Società di quanto deciso dall'Organo di Giunta;

Con successiva PEC in data 06.07.2021 (protocollo d'arrivo n. 58772), il Presidente Legale Rappresentante della Società ha ritenuto di puntualizzare quanto segue:

1. *"Il CDA di Centrale, in data 20.05.21, ha già provveduto ad approvare un Piano Industriale sviluppato nell'arco temporale di tre esercizi economici, comprendente sia l'investimento relativo alla linea di produzione del Latte Microfiltrato, sia aspetti di contenimento di costi. Tale piano vi è stato trasmesso in data 14.06.2021.*

*Successivamente, finalizzato all'ottenimento di un finanziamento dalla Banca MPS e dietro richiesta di quest'ultima, il Piano Industriale è stato rimodulato su un periodo pari a cinque esercizi e sottoposto ad una verifica certificativa di terza parte, effettuata da un professionista indicato dalla banca stessa. Vi alleghiamo quindi il Piano industriale aggiornato, corredato di relazione stilata dall'advisor;*

2. *Riguardo alla condizione espressa al punto 2, vi specifichiamo che l'Assemblea dei Soci di Centrale, soltasi il 4 giugno u.s., aveva già preso atto del fatto che, sia il Comune di Novi Ligure che il Banco BPM, avevano verbalmente comunicato la loro volontà di non aderire al versamento. Tutti gli altri Soci hanno quindi già manifestato formalmente la loro volontà di aderire al versamento, anche a prescindere dalle adesioni dei Soci Comune di Novi Ligure e Banco BPM che, peraltro, rappresentano complessivamente l'1,29% degli azionisti.*

*In ogni caso, il Consiglio si farà parte attiva con entrambi questi soci, affinché ci sia da parte loro, una condivisione del piano industriale, a prescindere dal loro effettivo versamento.*

3. *Riguardo alla condizione espressa al punto 3, Vi informiamo che il Consiglio ha già calendarizzato i lavori per una revisione dei contratti di fornitura".*

La Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, nella persona del Magistrato Istruttore, ha richiesto, fra l'altro, notizie circa lo stato delle procedure per le cessioni a titolo oneroso di Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.r.l. in occasione della presentazione da parte dell'OREF della Relazione semestrale sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019 – 2038 – primo semestre 2021 (giusta comunicazione prot. 13214 del 22.07.2021);

In occasione del parere reso dall'Organismo di Revisione Economico Finanziaria (OREF) di questo Ente sulla deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 29.07.2021 avente ad oggetto: " 175, ottavo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni – Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2021- 2023" (giusto Verbale n. 18 in data 3 agosto 2021), i Revisori hanno, fra l'altro, precisato quanto segue: "In merito alla ricapitalizzazione della società La Centrale del Latte di Alessandria ed Asti S.p.A. il Collegio rileva che l'operazione di ricapitalizzazione (concernente l'azzeramento del capitale ed il conseguente versamento per ricostituire il capitale) può essere finanziata, se ricorrono i presupposti dettati dall'art. 14, quinto comma, del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016). Il Collegio richiama la norma introdotta dalla Legge di conversione del D.L. n. 77/2021 che, tenuto conto degli effetti dell'emergenza pandemica, prevede di neutralizzare gli effetti dell'eventuale risultato negativo del bilancio 2020 delle società partecipate sulle disposizioni che: - vietano il soccorso finanziario dei soci nel caso le società abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio (comma 5, art. 14 TUSP) – obbligano ad accantonare fondi in capo agli stessi enti soci in caso di perdite delle partecipate (art. 21 TUSP)";

In data 11 agosto 2021, questo Settore ha presentato nuova proposta di nota informativa n. 358 chiedendo alla Giunta comunale di operare la scelta procedimentale tra le seguenti due possibilità alternative da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:

**Soluzione A)** – Non aderire alla richiesta formulata dall'Assemblea dei Soci di impegnare la Città di Alessandria al versamento a riserva indisponibile della quota parte di euro 250.000 (pari a euro 26.222,04);

**Soluzione B)** – Confermare la disponibilità di massima al versamento a riserva disponibile della quota parte di euro 250.000 (pari a euro 26.222,04) ferma restando la necessità di avviare e concludere positivamente il procedimento amministrativo e contabile di approvazione degli atti amministrativi conseguenti e di copertura finanziaria dell'investimento in questione richiedendo al Consiglio di Amministrazione della Società in oggetto di farsi parte attiva con entrambi questi soci, affinché ci sia da parte loro, una condivisione del piano industriale, a prescindere dal loro effettivo versamento.

Con PEC in data 18 ottobre 2021, il Direttore Generale della Società centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. ha sollecitato una decisione rispetto alla richiesta di finanziamento Soci a riserva indisponibile.

Con lettera prot. n. 90085 in data 26.10.2021, l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria, ha, fra l'altro, risposto quanto segue: " ... malgrado la precedente corrispondenza intercorsa dalla quale risulta come l'Amministrazione comunale di Alessandria si è resa disponibile per un favorevole accoglimento della richiesta, si comunica, purtroppo, che – allo stato dei fatti – non sussistono le condizioni giuridiche per dare corso alla richiesta in conseguenza del quadro complessivo di riferimento amministrativo del nostro Ente in condizioni di riequilibrio finanziario pluriennale e del perdurare di condizioni economiche di perdita d'esercizio della Sua Società."

Nell'ambito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 27 gennaio 2022 relativa all'attuazione del piano di razionalizzazione delle Partecipazioni pubbliche, è stato approvato il seguente nuovo percorso gestionale:

Mantenimento della partecipazione in considerazione del valore patrimoniale della stessa in condizioni di assenza di possibile acquirente diverso dai Soci privati attualmente detentori del pacchetto di maggioranza;

Predisposizione, approvazione e attuazione di specifico piano industriale colto al superamento della crisi economico finanziaria dovuta al crollo dei mercati di vendita conseguente al periodo di pandemia;

Ricapitalizzazione da parte dei soli Soci privati detentori del pacchetto di maggioranza.

#### **A.S.P.Ai. S.r.l. unipersonale in fallimento**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 in data 13.11.1995, venne, fra l'altro, costituita l'Azienda Teatrale Alessandrina, denominata A.T.A., ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 dell'allora vigente Legge 8 agosto 1990, n. 142 e con successiva deliberazione consiliare n. 38 in data 12.05.1998 fu modificata la denominazione sociale in "Azienda Speciale Pluriservizi Alessandrina – A.S.P.Ai.", nonché emendato lo statuto originario;

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 19.04.1999, venne costituito – quale capitale di dotazione e a favore dell'Azienda Speciale summenzionata - il diritto di superficie trentennale del fabbricato e dell'area su cui insisteva (catastalmente individuati in Catasto dei Fabbricati del Comune di Alessandria al foglio 117, mappale 171, subaltemi 1, 2 e 3) e comprensivi del fabbricato Teatro Comunale (giusto atto pubblico in data 29 dicembre 2005 del Notaio Oneto di Alessandria Rep. 218.726; Raccolta 33.376);

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 28.01.2002, venne approvata, fra l'altro, la trasformazione di A.S.P.AI. in Società per Azioni con decorrenza 1 gennaio 2002, a norma del sopraggiunto art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e con successivo atto consiliare n. 55 del 28.04.2006, fu approvato il progetto di scissione di A.S.P.AI. S.p.A. nei seguenti Soggetti commerciali:

A.S.P.AI. S.p.A. per i servizi di riscossione imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, canone occupazione suolo pubblico e servizio di gestione delle farmacie comunali,

ARISTOR S.r.l. per i servizi di ristorazione scolastica e ristorazione,

A.T.A. S.r.l. per i servizi teatrali, culturali e ricreativi;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 28.04.2008 vennero, fra l'altro, affidate ad A.S.P.AI. (in allora S.p.A.) le attività inerenti la gestione dei servizi informatici della Città di Alessandria per la durata di trent'anni;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 29.01.2009 venne dato avvio all'operazione societaria straordinaria di incorporazione del ramo d'azienda relativo al servizio di gestione delle farmacie comunali alla costituenda nuova Società Fam.AI. S.r.l.

In data 27 febbraio 2009, la Giunta Comunale, giusta deliberazione n. 55, operò la trasformazione della Società da società per azioni a società a responsabilità limitata;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 in data 09.08.2012 venne autorizzata, fra l'altro, la procedura di messa in liquidazione della Società e successivo scioglimento nel rispetto delle norme civilistiche e delle clausole statutarie, previa cessione dei rami d'azienda ancora detenuti e relativi ai servizi mediatori culturali, giovani, musei, Informazioni e Accoglienza Turistica, Istituto per la cooperazione e lo sviluppo a favore della neo costituita Azienda Speciale Multi servizi "Costruire Insieme";

A seguito del dissesto finanziario della Città di Alessandria, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 12.07.2012, l'Assemblea straordinaria dei Soci di A.S.P.AI. S.r.l. deliberò la messa in liquidazione della Società nelle sedute del 5, 7 e 18 marzo 2013;

Durante il periodo di liquidazione (2013-2020), il Liquidatore Unico ha operato nell'ottica di pervenire allo scioglimento *in bonis* della Società dismettendo i Contratti di Servizio ancora in essere con il Soggetto liquidato dopo le scissioni del 2006 (a favore di ARISTOR S.r.l. e di A.T.A. S.r.l.), 2009 (a favore di Fam.AI. S.r.l.) e 2012 (a favore dell'A.S.M. "Costruire Insieme") summenzionate:

servizi informatici strumentali (ICT), dismissione effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 in data 18.07.2013 e affidamento *in house providing* al Consorzio C.S.I. Piemonte di Torino,

servizi di riscossione imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, canone occupazione suolo pubblico, avviata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 in data 23.09.2014 e conclusasi con l'aggiudicazione di gara europea a Concessionario Tributi (I.C.A. S.r.l. di Roma);

Le operazioni di ricollocazione del Personale dipendente in esubero presso A.S.P.AI. S.r.l. determinarono il prolungamento della fase di liquidazione fino alla definitiva chiusura di tutte le posizioni previdenziali ed assistenziali avvenuta nel mese di giugno 2020;

Contestualmente, in conseguenza di specifico procedimento penale avviato da parte di questo Ente per la mancata riscossione di crediti nei confronti di A.S.P.AI. S.r.l. nel corso degli anni precedenti al 2013, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria presentò istanza fallimentare n. 21/20 in data 12 giugno 2020;

A seguito di specifico e formale incarico, l'Amministrazione comunale richiese ed ottenne in data 31 ottobre 2020 un parere complessivo da parte del dott. Maurizio Delfino di Alessandria, esperto Enti Locali, circa la possibilità di addivenire ad un accordo di ristrutturazione dei debiti della Società in liquidazione ai sensi per gli effetti dell'art. 182 *bis* della Legge Fallimentare;

In data 30 dicembre 2020, il Tribunale Civile di Alessandria – Sezione Fallimentare ebbe a dichiarare il fallimento di A.S.P.AI. S.r.l. in liquidazione con sentenza n. 53/2020;

Il fallimento presenta notevoli complessità dovute:

alla titolarità, in capo al Soggetto fallito, della proprietà superficaria del teatro comunale (in scadenza al 2029) come sopra descritto;

alla presenza di crediti mai riversati dal Soggetto passivo e derivanti dalla riscossione in concessione di tributi locali in passato affidati allo Stesso (denuncia già ricordata ed effettuata in sede penale precedentemente alla dichiarazione di fallimento) che però, la Curatela fallimentare non riconosce quali crediti privilegiati, ma – al contrario – ritiene essere crediti postergati poiché qualificati giuridicamente neppure come crediti commerciali, bensì quali finanziamenti del Socio Unico a valere sul capitale di rischio;

alla presenza di rilevanti debiti dell'Ente verso l'Erario per IVA in regime di "split payment" su fatture pregresse emesse in sospensione d'imposta.

In data 5 gennaio 2021 si è svolto un incontro informale da parte del Sindaco pro-tempore di Alessandria con il Curatore fallimentare della Società al fine di verificare la possibilità di addivenire ad una soluzione breve della procedura concorsuale sostanzialmente incentrata su un percorso guidato che permetta all'Ente di evitare l'esborso di cassa per il debito IVA in regime di *split payment* e il riacquisto indiretto gratuito della proprietà superficaria del patrimonio immobiliare (teatro comunale). Tutto ciò a fronte, però di un flusso finanziario di cassa a favore della Curatela fallimentare che permetta il soddisfacimento degli altri Creditori ammessi alla massa passiva fallimentare e alla rinuncia incondizionata da parte del Socio Unico ai crediti ammessi alla procedura;

Alla luce dell'incontro avvenuto con il Curatore, l'Amministrazione (su richiesta del Servizio di Avvocatura comunale, giusta lettera prot. n. 22047 in data 04.02.2021) ha disposto incarico specifico all'Avv.to Gianpiero Mazzone del Foro di Alessandria per una complessiva valutazione della proposta di soluzione breve della procedura e lo Stesso ha reso parere favorevole in data 25 febbraio 2021;

Nel frattempo, in ottemperanza all'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni ed integrazioni, il Consiglio Comunale di Alessandria ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (deliberazione n. 11 in data 17.02.2021) e la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione delle stesse partecipazioni (deliberazione n. 12 in data 17.02.2021);

In data 15 marzo 2021, lo stesso Legale incaricato ha trasmesso la sintesi dell'ipotesi di accordo convenuto con il Curatore fallimentare;

In occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 10.03.2021), come modificato in sede di Nota di aggiornamento dello stesso Documento (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 28.04.2021), è stato deliberato, fra l'altro, quanto segue:

"*Individuazione di soluzioni a breve-medio termine per il Teatro Comunale, perseguendo, entro i parametri di legittimità giuridica e convenienza economica, ipotesi di acquisizione della piena proprietà immobiliare del Teatro comunale prima della data di scadenza della proprietà superficaria con rientro in bonis della*

*Società in fallimento A.S.P.AI. uni personale a seguito di accordo in seno alla procedura concorsuale in essere evitando il rischio di asta fallimentare e perseguendo con la massima celerità il progetto di recupero e sviluppo delle politiche culturali sul territorio di Alessandria, in uno con la progettualità elaborata dal competente Assessorato regionale della Regione Piemonte” (Macro direttrice “riqualificazione urbana” Assi programmatici, pag. 16);*

Con deliberazione n. 32 in data 30.03.2021, il Consiglio Comunale di Alessandria ha preso atto dello stato di fallimento della Società;

L'interesse pubblico circa la proposta di soluzione breve della procedura concorsuale - al netto della fattibilità giuridica attestata dal Legale incaricato e resa in occasione del parere in data 25.02.2021- risulta favorevolmente condizionata dai seguenti profili economico patrimoniali:

- acquisizione del diritto della piena proprietà in capo al Gruppo Comune (libero da pesi e da debiti societari), in considerazione del valore residuo alla data del 03.07.2020 della proprietà superficaria di euro 905.349,48 (giusta ultima perizia di stima asseverata presso il Tribunale di Alessandria da parte del Geom. Maurizio Rossini con studio in Alessandria, incaricato dal Liquidatore Unico della Società), confluita ora nella massa attiva del fallimento A.S.P.AI. S.r.l.;
- perdita finanziaria di 164.928,33 euro (per il soddisfacimento dei debiti di A.S.P.AI. S.r.l. in liquidazione:  *cfr. decreto esecutorietà stato passivo di cui infra* in queste premesse e alla possibilità concreta di insinuazioni tardive ancora  *in itinere*), cui però vanno aggiunte le spese di procedura ad oggi non preventivabili e a fronte del debito a residuo passivo di 292.297,87 euro a bilancio dell'Ente ( *cfr. dato al 31.12.2020 da conto consuntivo*);
- eliminazione del sicuro contenzioso con la Curatela fallimentare per la somma di euro 4.633.214,31 corrispondenti alle risultanze contabili della Società quali debiti del Comune oltre i 292.297,87 euro di cui al punto precedente; in merito, dalla *“nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (ai sensi dell'art. 6, quarto comma, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012)”* al conto consuntivo 2020 emerge, infatti, tale differenza trattata a bilancio come segue:
  - per euro 3.350.782,32 debiti di competenza dell'Organismo Straordinario di liquidazione (dissesto finanziario 2012) per i quali è iscritto a bilancio comunale un fondo contenzioso (anno 2018) a totale copertura del debito riconosciuto dall'Organismo stesso;
  - per euro 1.259.700,58 fatturato dalla Società ma contestato dal Comune per mancata copertura finanziaria conseguente al dissesto finanziario 2012;
  - per la differenza pari a euro 22.731,41 dovuta a fatture non finanziate dal Comune e dal giroconto per I.V.A.  *split payment*;

ma a fronte dei vantaggi di natura economico patrimoniale, occorre mettere in evidenza le conseguenze rispetto alla rinuncia – da parte del Comune – dei crediti complessivi pari a euro 7.313.139,50 alla data del 31.12.2020 la cui ricaduta sul bilancio finanziario è comunque neutralizzata come segue:

- per euro 3.775.545,65 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del dissesto finanziario 2012 non più presenti a residui attivi di bilancio;
- per euro 3.454.178,85 iscritti a bilancio finanziario (residui attivi al 31.12.2020) interamente svalutati al 100% a FCDE ( *cfr. “Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione 2020”,* pagg. 60-61);
- per euro 83.415,00 relativi a IMU 2019 e 2020 accertati nel 2021 da svalutare al 100% nel corso dell'esercizio 2021;

La Giunta comunale, con deliberazione n. 144 in data 10 giugno 2021, ha fra l'altro disposto quanto segue:

1. *Di aderire alla proposta di soluzione breve della procedura concorsuale di fallimento a carico della Società A.S.P.AI. a responsabilità limitata uni personale di Alessandria (Socio Unico Città di Alessandria), concordata con la Curatela fallimentare ed esplicitata alle premesse del presente atto, subordinatamente alla rinuncia da parte di quest'Ultima dei crediti vantati dalla stessa Società nei confronti di questo Ente nella misura superiore a quanto necessario per il soddisfacimento di tutti i crediti ammessi alla massa passiva fallimentare nei confronti di Soggetti diversi dalla stessa Città di Alessandria, nonché delle spese di procedura;*
2. *Di ritirare le insinuazioni alla massa passiva fallimentare effettuate da parte della Città di Alessandria e ammesse dalla Curatela solamente in termini di crediti postergati per la somma complessiva di euro 7.229.724,50, di crediti chirografari per la somma di 19.130,06, nonché per la somma di euro 64.284,94 per crediti privilegiati;*
3. *Di autorizzare i Dirigenti competenti per Piano Esecutivo di Gestione 2021 alla liquidazione contabile e al pagamento alla Curatela fallimentare della somma di euro 292.297,87 iscritti a residui passivi del bilancio finanziario della Città di Alessandria secondo i tempi, la misura e le modalità da concordarsi con la Curatela stessa;*

Con lettera in data 1 luglio 2021, il Curatore fallimentare, nel prendere atto del dispositivo della deliberazione di Giunta summenzionata, comunicava, fra l'altro, quanto segue: *“... mi è tecnicamente impossibile rinunciare ad attivi del fallimento – quali i crediti verso il Comune la cui rinuncia da parte mia è prevista come condizione nella vostra delibera – prima che il passivo sia cristallizzato. Attendere che ciò avvenga significa andare senza dubbio nel 2022 e forse nel 2023, e credo che non sia vostro interesse che ciò accada. (...) Sostanzialmente posso astenermi dal riscuotere il credito residuo per un tempo, ma – alla luce del fatto che possono emergere creditori ad oggi non noti – non posso certo rinunciare ad attivi da incassare senza tale certezza”;*

L'Amministrazione comunale ha ribattuto con lettera prot. n. 69356 in data 11 agosto 2021 precisando che allo stato dell'arte il dispositivo della deliberazione di Giunta comunale n. 144/2021 non era ulteriormente modificabile, anche alla luce della situazione complessiva finanziaria della Città di Alessandria;

In data 14 settembre 2021 si è svolta una videoconferenza con il Curatore fallimentare per verificare ulteriori possibilità di soluzioni consensuali alla procedura concorsuale in considerazione soprattutto del fatto che la presenza di debiti dell'Ente comunale nei confronti della Società fallita (crediti a cui il Curatore non intende rinunciare) determinano a loro volta una impossibilità di rinuncia  *ex abrupto* dei crediti dell'Ente stesso; crediti questi ultimi che sebbene non abbiano alcuna possibilità di essere riscossi sono però indispensabili per la compensazione civilistica con i debiti a procedura fallimentare conclusa;

In data 7 ottobre 2021, il Legale esterno incaricato dall'Amministrazione comunale e sopra richiamato a seguire la vertenza (Aw.to Gianpiero Mazzoni del Foro di Alessandria) ha rappresentato al Curatore fallimentare l'intenzione del Comune di Alessandria di proporre la corresponsione della somma di circa euro 292.297,87 di cui 1.705,77 per I.V.A. –  *split payment*, con rinuncia alle domande di ammissione al passivo ammesse per euro 7.248.854,56 in chirografo ed euro 64.284,94 in privilegio, al fine di consentire il pagamento di tutte le spese di procedura, del compenso del Curatore e dei creditori ammessi al passivo, con espresso divieto da parte della Procedura di azionare il proprio credito nei confronti dell'Ente comunale fino al 31 luglio 2022, nel comune intento di procedere alla chiusura della procedura ex 118, secondo comma, della Legge Fallimentare in tempi brevi entro il 31.07.2022 ed il ritorno  *in bonis* della Società ASPAI. S.r.l. in liquidazione;

In data 3 novembre 2021, il Curatore Fallimentare ha risposto alla lettera del Legale affermando, fra l'altro, quanto segue:

*“... La soluzione da Lei presentata nella sua lettera pare allo scrivente percorribile ma necessita per la sua validità per la sua conformità ai comuni intenti di una nuova delibera del Comune di Alessandria in modifica o parziale o totale sostituzione della precedente delibera n. 144 del 10.06.2021 deliberando pertanto conformemente a quanto sopra indicato e precisamente:*



- Offerta di versamento confermata in favore della procedura entro e non oltre il 31 dicembre 2021
- Rinuncia alle domande di ammissione al passivo di cui al cronologico 7, 9 e 10 da presentare a mezzo pec

Può essere accettabile che la rinuncia sia condizionata alla assunzione da parte della procedura di impegno a non incassare il credito verso il Comune sino e non oltre il 31 luglio 2022.

Lo scrivente pertanto non appena riceverà la nuova delibera del Comune di Alessandria a mezzo pec contenente gli elementi di cui sopra, presenterà istanza al Giudice delegato per essere autorizzato alla stipula e adempimento del suindicato accordo ...".

Il Giudice delegato al Fallimento, con proprio atto giudiziario n. R.G. 53/2020 in data 10 dicembre 2021, ha autorizzato il Curatore alla stipula con il Comune di Alessandria dell'accordo nei termini indicati nell'istanza del Curatore stesso datata 4 dicembre 2021.

Il Consiglio Comunale è intervenuto in merito alla proposta di accordo avanzata dalla Curatela fallimentare, con deliberazione n. 26 in data 31 marzo 2022 e deliberando quanto segue:

1. Di aderire, per le motivazioni in premessa indicate e alla luce delle disposizioni di cui agli art. 14 e 15 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni ed integrazioni, alla proposta di accordo presentato dal Curatore Fallimentare della Società ASPAL S.r.l. uni personale in fallimento di cui alla PEC in data 25 novembre 2021 riportata in premessa e precisando quanto segue:
2. Il Comune di Alessandria procede al pagamento della somma di euro 292.297,87 a titolo di estinzione di ogni debito nei confronti della Curatela per spese di pre - deduzione, compresi il compenso al Curatore, nonché tutti i crediti ammessi al passivo diversi dal Comune di Alessandria, con un avanzo di liquidità residua sul conto corrente della società al momento non stimabile (il Tribunale liquiderà l'esatto compenso con decreto di chiusura del Fallimento),
3. Il Comune di Alessandria ritira le insinuazioni alla massa passiva fallimentare effettuate e ammesse dalla Curatela, subordinatamente all'autorizzazione da parte del Tribunale alla stipula dell'accordo come indicato al successivo punto c), in modo da consentire alla Città di Alessandria - in caso di mancata autorizzazione e/o di modifiche delle condizioni della proposta a seguito di eventi successivi alla formalizzazione della medesima - di poter ripristinare la condizione ex ante
4. Il Curatore fallimentare, non appena ricevuta la presente deliberazione e il pagamento di cui al precedente punto sub a) formula al Tribunale istanza di autorizzazione alla stipula dell'accordo e, subordinatamente a tale autorizzazione, aderirà alla proposta ricevuta nell'obiettivo di procedere con l'incasso dell'importo, riparto finale e chiusura del fallimento con conseguente restituzione della società ASPAL al socio con l'eventuale liquidità residua;
5. Di procedere alla messa in liquidazione, una volta chiusa la procedura fallimentare, di ASPAL S.r.l. uni personale, prevedendo ai sensi dello Statuto dello stesso alla distribuzione dei beni patrimoniali (proprietà superficiale temporanea e crediti nei confronti del Comune di Alessandria) che avrà come conseguenza l'estinzione per confusione tra debitore e creditore della partita debitoria del Comune (art. 1253 del Codice Civile);
6. Di dare mandato alla Giunta Comunale di porre in essere tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

A seguito delle decisioni adottate dal Consiglio Comunale, la Giunta, con deliberazione n. 137 in data 22 aprile 2022, ha, fra l'altro, approvato l'Accordo transattivo tra il Comune di Alessandria e il Fallimento ASPAL srl.

#### **Gruppo AMAG**

Il Comune di Alessandria detiene una partecipazione societaria nella Società per azioni azienda multi utility acqua e gas (in sigla: AMAG) con sede in Alessandria, Via Damiano Chiesa 18 e capitale sociale di euro 87.577.205,50, per una quota pari ed euro 65.364.140,00 corrispondente al 74,64% del capitale sociale stesso.

AMAG detiene il 20% del capitale di ALEGAS S.r.l., società attiva nella vendita del gas e dell'energia (in sigla: ALEGAS).

Il Consiglio Comunale di Alessandria, con deliberazione n. 133 in data 21 dicembre 2021, ha deliberato:

- di approvare l'alienazione, da parte di AMAG S.p.A., di una quota pari all'80% del capitale sociale di ALEGAS S.r.l. di Alessandria, al prezzo ed all'operatore del settore determinato all'esito della gara;
- di approvare il nuovo Statuto e i nuovi Patti Parasociali ALEGAS S.r.l.

In premessa al summenzionato provvedimento consiliare, sono state esplicitate le seguenti valutazioni sull'operazione:

- la positiva conclusione dell'operazione si configura quale necessario requisito per poter procedere all'approvazione di un nuovo piano industriale dell'intero Gruppo AMAG;
- occorre, comunque, garantire la permanenza territoriale dell'insediamento industriale rappresentato dal Gruppo AMAG sia in termini di investimenti, sia in termini occupazionali.

#### Gestione Integrata dei Rifiuti

Un approccio organico e efficiente al problema dei rifiuti è costituito dalla gestione integrata, che ha portato, attraverso la combinazione di diverse azioni in stretta successione gerarchica tra loro e il coinvolgimento di tutti i soggetti attori nel ciclo dei rifiuti, al superamento della gestione del rifiuto intesa come mero smaltimento.

Così azioni rivolte alla prevenzione della produzione dei rifiuti, obiettivo primario dell'approccio integrato, sono affiancate da azioni per il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti e da una politica di recupero improntata al riutilizzo o al riciclo dei materiali.

Lo smaltimento definitivo in discarica dei rifiuti, comunque sottoposti a un preventivo trattamento, resta il momento finale di questo percorso, volto a massimizzare il recupero o a ridurre l'impatto sull'ambiente.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti è svolto dalla società Amag Ambiente S.p.A., detenuta da Amag S.p.A. per l'80% del capitale sociale.

Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani è svolto dalla soc. A.R.AL. S.p.A. partecipata dal Comune di Alessandria per la quota di capitale sociale pari al 93,52%.



### Gestione dei servizi idrici integrati

Nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII), sono sopraggiunti cambiamenti importanti - sotto il profilo strategico - dovuti all'approvazione, da parte della Conferenza dell'EGATO6 "Alessandrino", della deliberazione in data 20 dicembre 2018 (Verbale n. 37/2018) con la quale veniva, fra l'altro, richiesto di attuare un percorso di aggregazione istituzionale societario, da parte dei concessionari d'ambito con contratto di servizio in scadenza al 2022 (tra i quali risultava AMAG Reti Idriche S.p.A.), che potesse portare alla costituzione di un Gestore Unico d'ambito. Il procedimento è apparso complesso al pari di quello che ha caratterizzato la crisi A.R.A.I. e in grado di condizionare fortemente il futuro dell'intero Gruppo. Infatti, dalla nona relazione dell'ARERA (autorità nazionale) in data 25.06.2019 è emerso che l'EGATO 6 di Alessandria presenta n. 4 soggetti diversi dal gestore unico conformi alla normativa vigente pro tempore e n. 7 Soggetti non conformi alla normativa pro tempore vigente. In data 14 dicembre 2018, tre dei quattro Gestori conformi alla normativa vigente (tra i quali anche AMAG RETI IDRICHE) hanno presentato istanza all'EGATO 6 per ottenere l'estensione dell'attuale termine di scadenza degli affidamenti diretti (fissato al 31.12.2022) fino alla data del 31.12.2034. L'istanza è stata approvata in occasione della citata deliberazione della Conferenza EGATO6 del 20 dicembre 2018 e si è presentata, quindi, la necessità di realizzare la successione del Concessionario iniziale con operazioni societarie che sono state prospettate dai tre Gestori iniziali nella proposta approvata dalla Conferenza EGATO6.

Il complesso procedimento amministrativo, avviato dalla Conferenza dell'EGATO6 "Alessandrino" con propria deliberazione summenzionata del 20 dicembre 2018 ha trovato conclusione in data 4 novembre 2019 con la sottoscrizione di un contratto di rete denominato "Rete Idrica AGC" tra Amag Reti Idriche Spa, Gestione Acqua Spa e Comuni riuniti Belforte Monferrato srl, ai sensi del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni in Legge 9 aprile 2009, n. 33 che all'art. 3 ha istituito i Distretti produttivi e le Reti di imprese.

Alla luce del necessario e connesso nuovo piano degli investimenti, indispensabile per sostenere, sotto il profilo motivazionale, quanto deliberato dalla Conferenza EGATO 6 a supporto dell'estensione del termine degli attuali affidamenti, i tre Gestori hanno inteso ricorrere al finanziamento complessivo di 66 milioni di euro da parte del sistema creditizio.

### Gestione dei servizi di trasporto pubblico

In data 13 aprile 2017 (deliberazione n. 43/75/122/16060), il Consiglio Comunale di questo Ente ha proceduto, fra l'altro, all'approvazione del Piano Industriale (Business Plan) triennale 2017/2019, della Società AMAG Mobilità p.A. partecipata in quota minoritaria da parte del Gruppo AMAG (Socio privato di maggioranza LINE S.p.A.). Il provvedimento ha posto termine al complesso procedimento di fallimento della Società A.T.M. S.p.A.; fallimento che aveva visto in precedenza l'affidamento dei contratti di servizio di trasporto pubblico (urbano, alunni e disabili) a favore della nuova Società mista AMAG Mobilità.

Mentre il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale ha subito il trasferimento di funzioni in capo all'Agenzia per la Mobilità Piemontese (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 30 gennaio 2018), gli altri contratti - rimasti di competenza dell'Ente - sono stati sottoposti ad una valutazione tecnico - giuridica al fine di verificare la fattibilità amministrativa e la sostenibilità economico - finanziaria di un nuovo progetto di investimenti per la Città da parte dell'attuale Gestore in partecipazione. E' stato, pertanto, necessario posizionare il Gruppo AMAG (in uno con le decisioni del Socio privato di maggioranza) in condizioni di competizione concorrenziale con i Player del mercato di riferimento al fine di rendere competitiva l'ipotesi di nuovo progetto di investimenti, ovvero - in subordine - nel caso di indizione di nuova gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei contratti stessi.

A conclusione di un lungo periodo di trattative con il Socio privato (conseguenza anche del periodo pandemico che ha più volte stravolto le proposte di piani economici finanziari dell'azienda), con propria deliberazione n. 41 in data 26 aprile 2022, il Consiglio Comunale ha preso atto del rigetto della proposta di rinnovo / proroga dei contratti affidati ad Amag Mobilità per la durata di 9 (nove) anni ritenendo, però, congrua la data del 30 giugno 2025 quale termine ultimo del prolungamento contrattuale.

### **A.R.A.I. S.p.a.**

- a norma dell'art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 20 della legge regionale del Piemonte n. 24 in data 24 ottobre 2002 in allora vigente, l'Assemblea straordinaria del Consorzio Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani deliberò, in data 16 dicembre 2003, la scissione tra funzioni di coordinamento e di controllo e funzioni di gestione dei rifiuti procedendo alla costituzione di una nuova Società per Azioni denominata Azienda Rifiuti Alessandrina (A.R.A.I.), giusto atto notarile del notaio R. Ricaldone (Rep. N. 5156; Raccolta n. 2520);
- il Legislatore italiano, su impulso della disciplina giuridica europea, scelse, a partire dall'art. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008, di intervenire nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica per gradi nel rimodellare le regole di una materia così variegata e complessa, indicando i principi generali la cui attuazione venne demandata a più regolamenti attuativi e in considerazione dei precedenti tentativi di riforma conclusi con altrettanti fallimenti;
- regola generale di diritto, con l'introduzione delle nuove norme summenzionate, divenne quella relativa al conferimento della gestione dei servizi pubblici locali, in via ordinaria, mediante espletamento di procedure competitive ad evidenza pubblica, ferme restando le discipline speciali relative ad alcuni settori (gas naturale, energia elettrica, farmacie comunali e trasporti pubblici);
- successivamente, però, all'esito del referendum indetto con D.P.R. 23 marzo 2011, il citato art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 venne abrogato e, conseguentemente, l'efficacia delle disposizioni in esso contenute doveva ritenersi venuta meno;
- a fronte della sollecitazione normativa, il Consiglio Comunale di Alessandria, con deliberazione n. 141 in data 2 ottobre 2008, classificò le attività svolte da A.R.A.I. S.p.A. tra quelle volte ad assicurare i servizi pubblici, ai sensi dell'art. 3, ventisettesimo comma, della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008);
- l'esito referendario sopra ricordato rese necessario un ulteriore intervento legislativo, effettuato con l'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in Legge n. 148/2011, il cui primo comma recitava il seguente principio:

*"Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dopo aver individuato i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito servizi pubblici locali, liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva all'ipotesi in cui in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità";*

- la Città di Alessandria si trovò, così, nella necessità di riorganizzare in maniera più coerente con il nuovo assetto normativo (ancorché particolarmente complesso e a tratti contraddittorio) il quadro generale dei Soggetti partecipati nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica

In data 19 luglio 2018, A.R.A.I. S.p.A. presentò al Tribunale di Alessandria istanza di ammissione alla procedura di concordato in bianco ed in continuità e lo stesso Tribunale, con un primo decreto in data 24 luglio 2018 stabilì il termine di presentazione del piano concordatario alla data del 22 dicembre 2018, data poi prorogata al 22 febbraio 2019 con ulteriore decreto in data 28 dicembre 2018 (n. del procedimento 1/18 CP);

- l'istanza di concordato venne corredata dal piano di risanamento aziendale, di cui il Consiglio Comunale di questo Ente prese atto con deliberazione n.

- in data 16 aprile 2019 l'A.T.O. G.R.A. comunicò all'Autorità Nazionale Anticorruzione di Roma (ANAC) la propria domanda di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi *in house providing* (procedimento n. 1974);
- in data 5 luglio 2019, il Tribunale di Alessandria – Sezione Civile e Fallimentare, con decreto n. RG 2/19 R.G. CONC, ritenne ammissibile la domanda di concordato presentata dalla Società (concordato pieno con continuità aziendale, art. 160 e seguenti della Legge Fallimentare);
- a seguito di tale decreto giudiziario, la Conferenza di A.T.O. G.R.A., nella seduta in data 11 ottobre 2019, fra l'altro, deliberò:
- *di approvare i patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo sulla società A.R.AI. S.p.a.,*
- *di affidare, in house providing, ad A.R.AI. S.p.a. di Alessandria, il servizio di recupero e trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i 30 comuni afferenti al bacino alessandrino,*
- *di stabilire la durata dell'affidamento in anni 5,*
- *di demandare a ulteriore e successivo provvedimento l'approvazione e sottoscrizione del relativo contratto di servizio";*
- con deliberazione n. 114 in data 17 dicembre 2020, il Consiglio Comunale di Alessandria procedette all'approvazione del contratto per la gestione del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani nei 30 Comuni afferenti al Consorzio di Bacino Alessandrino tra A.T.O. G.R.A., A.R.AI. S.p.a. e i Comuni alessandrini;
- con legge regionale n. 4 in data 16 febbraio 2021, la Regione Piemonte apportava alcune modifiche alla legge regionale n. 1/2018;
- A.T.O.G.R.A. - con prot. n. 1339 del 17 maggio 2021 ad oggetto: "*Fascicolo n. 1974 –Domanda di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi in house providing n. 1974 del 16.04.2019. Riscontro*" e al fine di ottenere l'accreditamento previsto per gli affidamenti fiduciari - trasmesse all'Autorità Nazionale Anticorruzione di Roma (di seguito ANAC):
- *statuto societario di A.R.AI. S.p.a,*
- *visura camerale di A.R.AI. S.p.a.,*
- *delibere di approvazione del patto parasociale,*
- *copia patto parasociale;*
- Il Consiglio di Amministrazione di A.R.AI. S.p.A., nella seduta in data 22 novembre 2021 e con deliberazione assunta all'unanimità dei presenti ha disposto l'approvazione di accordo di collaborazione con AMIU Genova che prevede la proposta di Piano di Miglioramento Ambientale e Industriale per gli anni 2022 – 2025;
- con la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 27 gennaio 2022 "*C. 2 del 13.01.2022 – ARAL S.p.a. in concordato con continuità aziendale linee guida in merito al Piano di miglioramento ambientale e industriale 2022 – 2025 linee di sviluppo e approvazione dei nuovi patti parasociali tra i Soci*", è stato disposto:
- *"di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui tutte richiamate, le linee guida contenute nella proposta di Piano di Miglioramento Ambientale e Industriale per gli anni 2022 – 2025, (...) e prodotta dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione della seduta del 22 novembre 2021, quale atto di indirizzo per la predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Industriale e Strategico di A.R.AI. S.p.a.;*
- *di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui tutte richiamate, i nuovi Patti Parasociali tra i Soci, così come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione di Roma (ANAC) a fine 2021 e approvati dalla Conferenza A.T.O. G.R.A. con deliberazione n. 3 in data 19 novembre 2021 (...);*
- *di dare mandato alla Giunta Comunale stessa di porre in essere tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento";*
- nelle premesse della deliberazione summenzionata n. 7/2022 sono state esplicitate le seguenti motivazioni:
- *l'obiettivo primario riguardo ai risultati economico patrimoniali del Soggetto partecipato permane quello di completare il percorso giuridico economico del concordato in continuità aziendale attraverso il mantenimento dei livelli di fatturato:*
  - *nel breve periodo garantiti dagli accordi con AMIU Genova,*
  - *nel medio – lungo periodo con l'approvazione di un nuovo Piano industriale e strategico garantendo senza soluzione di continuità il rispetto dei requisiti normativi per gli affidamenti in house.*

### **3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2021) i parametri obiettivi risultati positivi sono n. 2

## 4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa all'inizio del mandato

### 4.1 Attività normativa

Delibera di adozione o modifica	Oggetto
Giunta Comunale n. 212 del 19/07/2022	Regolamento sulle procedure di reclutamento del personale. Modifica

## 4.2 Attivita' tributaria

### 4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2022
Aliquota abitazione principale	6%
Detrazione abitazione principale	200
Altri immobili	10,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,0%

Aliquote TASI	2022
Aliquota abitazione principale	-
Detrazione abitazione principale	-
Altri immobili	-
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-

## 4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2022
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	no
Differenziazione aliquote	nessuna

#### 4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2022
Tipologia di prelievo	Tariffa presuntiva (TARI)
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	215,88

## 4.3 Attivita' amministrativa

### 4.3.1 Controllo strategico

Il controllo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, è disciplinato dall'Art. 147 ter del Testo Unico degli Enti Locali. Valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico; verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio; prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Il *Regolamento sui Controlli Interni*, approvato dal Consiglio Comunale di questo Ente con deliberazione n. 72 del 09/07/2018, in ottemperanza alla normativa vigente, al Titolo II tratta specificamente del controllo strategico che riveste il duplice ruolo di supporto all'indirizzo politico-amministrativo e di traino della pianificazione-programmazione.

Il controllo strategico è posto sotto la direzione del Segretario Generale che, al fine della verifica del livello di conseguimento degli obiettivi strategici e operativi contenuti nel DUP, cura la redazione del documento di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale contestualmente al DUP come stabilito dal principio di programmazione All. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. Tale documento di ricognizione deve contenere i risultati raggiunti per ciascun obiettivo strategico e operativo del DUP con riferimento all'anno in corso. Compete pertanto alla Giunta Comunale relazionare sullo stato di avanzamento di ogni obiettivo.

Il Segretario Generale, ai fini della redazione della relazione sul controllo strategico, si avvale anche, secondo quanto stabilito all'art. 8 del citato Regolamento, della collaborazione del Gabinetto del Sindaco, al cui Dirigente responsabile, in base alla macrostruttura dell'Ente, compete la funzione di supporto tecnico al controllo strategico.

L'Ente sta provvedendo ad elaborare i propri piani, i programmi e gli altri strumenti di indirizzo politico.



## 4.3.2 Valutazione delle performance

### LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

In occasione della validazione della Relazione sulla Performance dell'esercizio 2017, il Nucleo di Valutazione dell'Ente aveva osservato che taluni obiettivi, a suo tempo assegnati con i documenti di programmazione esecutiva, non parevano avere rilevanza strategica e aveva conseguentemente suggerito all'Amministrazione di prevedere l'introduzione di un nuovo e più adeguato sistema di pesatura degli obiettivi.

L'Amministrazione, preso atto delle osservazioni del Nucleo, ha provveduto ad approvare, con deliberazione di Giunta comunale n° 190 del 26/07/2018, uno specifico progetto ex art. 68, comma 2, CCNL 2016/2018, a supporto del dirigente del Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione nell'espletamento di uno degli obiettivi assegnati col PEG 2018, attinente alla presentazione di proposta per un nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, correlato al sistema di controllo interno e ai documenti di programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente.

Successivamente, conformemente a specifica direttiva del Segretario Generale, è stato redatto il nuovo *Sistema di valutazione delle performance dirigenziali*, che è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n.153 del 04/07/2019, al termine dell'iter procedurale attestante l'avvenuta informativa sindacale, ai sensi dell'art.7 del CCNL 1998/2001 Area dirigenza del 23/12/1999, e la conseguente concertazione. Il nuovo Sistema si è sviluppato nell'arco di un triennio - a partire dall'anno 2019 per giungere a regime a decorrere dal 2021 - nell'ottica dell'affinamento della valutazione e nel rispetto della vigente normativa afferente al ciclo di gestione della performance (D.lgs.n.150/2009 e s.m.i.). Tale sistema attiene alla valutazione sia dei dirigenti, sia dei funzionari titolari di posizione organizzativa e responsabili di Servizi autonomi.

Nel primo anno (2019) di applicazione del nuovo Sistema si è riscontrato ancora un grado residuo di rigidità con la definizione del peso predeterminato e fisso, sia per gli obiettivi qualificanti correlati al DUP (30 punti ciascuno), sia per quelli gestionali (10 punti ciascuno) correlati ad attività ordinarie ma finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi o al mantenimento degli standard in carenza di risorse. Inizialmente si è ritenuta opportuna l'introduzione di un'articolazione della retribuzione di risultato su tre componenti, mantenendo quindi distinta la valutazione della performance individuale (con un'incidenza del 50%) da quella organizzativa (10%), e considerando altresì la componente afferente ai comportamenti organizzativi (40%). Nel definire quest'ultima componente ci si è premurati di individuare parametri oggettivi, atti a ridurre la discrezionalità.

Nel secondo anno (2020) di applicazione sono stati introdotti a sistema i seguenti ulteriori affinamenti:

- *la pesatura di ciascuna fase di sviluppo dell'obiettivo, in valore percentuale rispetto al peso dell'obiettivo, al fine di consentire la valutazione parziale del grado di raggiungimento dell'obiettivo nonché l'apporto/il contributo di altro/i dirigente/i ad una o più fasi (obiettivi trasversali);*
- *un sistema di parametrizzazione che garantisce a tutti i dirigenti la medesima aspettativa di risultato e, al contempo, conduce alla neutralizzazione delle fasi il cui mancato raggiungimento non sia imputabile al primo assegnatario, in presenza di obiettivi trasversali;*
- *la riunificazione della valutazione delle componenti afferenti alla performance individuale e alla performance*

A decorrere dal terzo anno (2021) si è infine giunti ad una pesatura puntuale dei diversi obiettivi, attraverso i seguenti parametri:

- *Parametro A – livello di complessità organizzativa afferente al raggiungimento dell'obiettivo (con valore oscillante tra 1 e 5);*
- *Parametro B – grado di significatività dell'obiettivo, in rapporto al DUP oppure, per aspetti gestionali, con riferimento alle aspettative dei cittadini-utenti, rilevate attraverso indagini di customer satisfaction (con valore oscillante tra 1 e 5);*
- *Parametro C - contributo all'equilibrio finanziario dell'Ente, in virtù di maggiori entrate derivanti dal raggiungimento dell'obiettivo o di minori spese (con valore oscillante tra 1 e 3);*
- *Parametro D – indice di ampiezza – valore che considera sia l'ampiezza dell'ambito amministrativo interessante l'obiettivo, sia il numero e la complessità delle fasi (con valore oscillante tra 1 e 3).*

#### 4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società Partecipata	Oggetto Sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
AMAG	Att. Consist. Assunzione partecipazioni in soc esercenti attività diverse	13.072.828	65.364.140	74,64
ARAL S.p.A.	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	3.515	351.500	91,49
CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI	Raccolta Latte, lavorazione e commercializzazione	26.867	13.970,84	10,35
FOR.AL CONSORZIO	Formazione professionale	1 QUOTA	9.686	10,00
LANGHE MOFERRATO E ROERO	Promozione turistica	1 QUOTA	25.160	32,89
REAM S.P.A.	Gestione impianti di riscaldamento e di energia elettrica			Partec. indiretta
AMAG AMBIENTE S.P.A.	Raccolta e trasporto rifiuti urbani assimilabili			Partec. indiretta
AMAG RETI GAS S.P.A.	Servizio pubblico distribuzione gas			Partec. indiretta
AMAG RETI IDRICHE S.P.A.	Erogazione del servizio idrico integrato			Partec. indiretta
AMAG MOBILTA' S.P.A.	Organizzazione e gestione della mobilità			Partec. indiretta
TELENERGIA	Fornitura di vapore e aria condizionata			Partec. indiretta

## 5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

### 5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.676.844,90	72.082.190,91	50.854.000,00	50.854.000,00	6,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.138.545,46	10.782.407,60	9.754.126,84	9.652.349,58	-23,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.034.648,23	34.236.939,58	23.826.416,07	23.710.916,07	70,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.958.394,28	112.406.033,43	11.293.271,00	12.673.271,00	389,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	386.439,83	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.133,47	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	65.996.861,28	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	21,22
<b>TOTALE</b>	<b>191.197.867,45</b>	<b>309.507.571,52</b>	<b>175.727.813,91</b>	<b>176.890.536,65</b>	<b>83,31</b>

SPESE	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	77.000.587,49	111.343.159,29	71.874.963,78	71.809.333,52	44,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.173.711,83	121.653.352,43	10.696.197,00	11.776.197,00	290,24
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.962.237,90	10.397.000,00	10.567.400,00	10.701.200,00	4,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	65.996.861,28	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	21,22
<b>TOTALE</b>	<b>184.133.398,50</b>	<b>323.393.511,72</b>	<b>173.138.560,78</b>	<b>174.286.730,52</b>	<b>106,03</b>

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.048.703,75	111.343.159,29	71.874.963,78	71.809.333,52	362,99
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.048.703,75	121.653.352,43	10.696.197,00	11.776.197,00	405,86

## 5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.656.017,48	3.002.573,78	1.349.214,50	1.334.661,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	3.497.662,48	3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	101.850.038,59	117.101.538,09	84.434.542,91	84.217.265,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	77.000.587,49	111.343.159,29	71.874.963,78	71.809.333,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	3.002.573,78			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	9.962.237,90	10.397.000,00	10.567.400,00	10.701.200,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	20.197.171,53	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	22.858.690,49	5.176.441,05	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	934.784,37	1.750.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	274.134,87	1.351.926,00	402.926,00	402.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	14.365.162,88	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2021	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	3.092.278,66	1.240.194,67	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	20.013.675,43	8.405.198,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	23.350.967,58	112.406.033,43	11.293.271,00	12.673.271,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	934.784,37	1.750.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	366.439,83	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	274.134,87	1.351.926,00	402.926,00	402.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	31.173.711,83	121.653.352,43	10.696.197,00	11.776.197,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	8.405.198,33			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	5.850.922,18	0,00	0,00	0,00

### 5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2021
Riscossioni (+)	171.352.196,68
Pagamenti (-)	146.981.908,50
Differenza	24.370.288,18
Residui attivi(+)	43.894.374,52
Residui passivi(-)	61.200.193,75
Differenza	-17.305.819,23
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	22.669.692,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	11.407.772,11
Differenza	11.261.920,80
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	18.326.389,75
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	25.950.969,15
Disavanzo di amministrazione (-)	3.497.662,48
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	40.779.696,42

#### 5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2021
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni	205.464.142,87
Pagamenti	205.464.142,87
FONDO DI CASSA al 31/12	0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021
Fondo di cassa al 31/12	0,00
Residui attivi	138.554.996,56
Residui passivi	72.650.953,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	11.407.772,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	54.496.270,50

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021
Parte accantonata	98.707.870,14
Parte vincolata	22.276.366,53
Parte destinata agli investimenti	450.649,92
Parte disponibile	-66.938.616,09

## 5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-
Spese correnti non ripetitive	2.661.518,96
Spese correnti in sede di assestamento	-
Spese di investimento	3.092.278,66
Estinzione anticipata di prestiti	-
<b>Totale</b>	<b>5.753.797,62</b>



## 5.6 Gestione dei residui

### 5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.306.781,94	14.746.933,42	0,00	5.216.597,58	58.090.184,36	43.343.250,94	16.138.684,57	59.481.935,51
2 - Trasferimenti correnti	2.661.994,35	566.433,80	0,00	123.330,33	2.538.664,02	1.972.230,22	1.463.044,54	3.435.274,76
3 - Entrate extratributarie	42.985.421,83	11.409.480,26	0,00	776.325,82	42.209.096,01	30.799.615,75	7.594.223,13	38.393.838,88
4 - Entrate in conto capitale	11.491.259,20	1.711.560,26	0,00	508.730,72	10.982.528,48	9.270.968,22	18.571.281,51	27.842.249,73
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	7.317.837,05	3.501.500,00	0,00	1.878.743,73	5.439.093,32	1.937.593,32	0,00	1.937.593,32
6 - Accensione prestiti	9.306.034,00	2.135.536,47	0,00	3.603,35	9.302.430,65	7.166.894,18	0,00	7.166.894,18
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.924.613,71	40.501,98	0,00	1.714.042,32	210.571,39	170.069,41	127.140,77	297.210,18
<b>TOTALE</b>	<b>138.993.942,08</b>	<b>34.111.946,19</b>	<b>0,00</b>	<b>10.221.373,85</b>	<b>128.772.568,23</b>	<b>94.660.622,04</b>	<b>43.894.374,52</b>	<b>138.554.996,56</b>



## 5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	46.274.252,93	33.268.584,05	4.804.608,55	41.469.644,38	8.201.060,33	22.588.803,13	30.789.863,46
2 - Spese in conto capitale	7.229.585,54	4.235.801,84	46.462,10	7.183.123,44	2.947.321,60	23.675.398,51	26.622.720,11
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	70.476,79	0,00	0,00	70.476,79	70.476,79	0,00	70.476,79
4 - Rimborso di prestiti	12.238,19	12.238,19	0,00	12.238,19	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.389.145,61	18.389.145,61	0,00	18.389.145,61	0,00	13.694.070,87	13.694.070,87
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.876.156,66	2.576.464,68	67.790,50	2.808.366,16	231.901,48	1.241.921,24	1.473.822,72
<b>TOTALE</b>	<b>74.851.855,72</b>	<b>58.482.234,37</b>	<b>4.918.861,15</b>	<b>69.932.994,57</b>	<b>11.450.760,20</b>	<b>61.200.193,75</b>	<b>72.650.953,95</b>

### 5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.474.424,16	11.567.249,00	6.301.577,78	16.138.684,57	59.481.935,51
2 - Trasferimenti correnti	1.356.788,22	250.959,57	364.482,43	1.463.044,54	3.435.274,76
3 - Entrate extratributarie	22.777.294,77	5.496.581,13	2.525.739,85	7.594.223,13	38.393.838,88
4 - Entrate in conto capitale	3.825.918,35	1.360.239,99	4.084.809,88	18.571.281,51	27.842.249,73
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	1.937.593,32	0,00	0,00	0,00	1.937.593,32
6 - Accensione prestiti	1.997.792,66	47.548,12	5.121.553,40	0,00	7.166.894,18
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	139.885,98	4.927,72	25.255,71	127.140,77	297.210,18
<b>TOTALE</b>	<b>57.509.697,46</b>	<b>18.727.505,53</b>	<b>18.423.419,05</b>	<b>43.894.374,52</b>	<b>138.554.996,56</b>

#### 5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Spese correnti	4.363.439,23	1.368.154,77	2.469.466,33	22.588.803,13	30.789.863,46
2 - Spese in conto capitale	1.087.352,86	1.055.229,91	804.738,83	23.675.398,51	26.622.720,11
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	70.476,79	0,00	0,00	0,00	70.476,79
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	13.694.070,87	13.694.070,87
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	157.394,37	41.215,76	33.291,35	1.241.921,24	1.473.822,72
<b>TOTALE</b>	<b>5.678.663,25</b>	<b>2.464.600,44</b>	<b>3.307.496,51</b>	<b>61.200.193,75</b>	<b>72.650.953,95</b>

## 5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2021
Residui attivi titoli 1 e 3	112.285.127,17
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	87.711.493,13
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	128,00

## 5.7 Indebitamento

### 5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2021
Residuo debito finale	168.817.594,95
Popolazione residente	92850
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.818,17

## 5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2021
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,75 %

### **5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'Ente nell'anno 2022 non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e non ha posto in essere contratti relativi a strumenti derivati.

## 5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

### 5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2021 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	245.319.212,58
B1) Immobilizzazioni immateriali	46.937.118,55	B) Fondi per rischi e oneri	13.364.721,58
BII-III) Immobilizzazioni materiali	320.231.198,84	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	79.673.263,56	D) Debiti	227.116.062,84
C1) Rimanenze	212.034,31	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	38.808.534,58
CII) Crediti	77.554.916,32		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	0,00		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>TOTALE Attivo</b>	<b>524.608.531,58</b>	<b>TOTALE Passivo</b>	<b>524.608.531,58</b>



## 5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2021 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	101.664.013,82
B) Componenti negativi della gestione	89.830.693,36
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	11.833.320,46
C) Proventi ed oneri finanziari	-3.738.216,10
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	653.348,62
E) Proventi ed oneri straordinari	9.782.772,48
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	18.531.225,46
Imposte	1.333.841,20
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.197.384,26</b>

### 5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Alla data del 31 agosto 2022 nessun importo è stato riconosciuto e finanziato nell'esercizio.

## 5.9 Spesa per il personale

### 5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 286/2006)*	26.281.841,76	26.281.841,76	26.281.841,76	26.281.841,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 286/2006	20.418.421,40	18.051.261,75	19.585.973,06	19.699.414,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,00	23,00	32,00	32,00

L'importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c.557 e 562 della L. 286/2006 è stato determinato con i dati dell'ultimo rendiconto 2021, e per la parte relativa all'anno 2022-2023-2024 con i dati del Bilancio di previsione.

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

## 5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2021
Spesa personale*	20.418.421,40
Abitanti	92850
Spesa pro capite	219,90

\* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

### 5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2022
Popolazione residente	92850
Dipendenti	487
Rapporto abitanti/dipendenti	190,66

#### **5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile**

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, ovvero spesa anno 2009 pari a euro 1.428.134,00.

### 5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, ovvero spesa anno 2009 pari a euro 1.428.134,00.

	2021	30.06.2022
Limite di spesa (art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)	1.428.134,00	1.428.134,00
Spesa lavoro flessibile	155.460,31	94.078,42
Tipologia lavoro flessibile	Tempo determinato, anche ex art. 90 e art.110 c.2 TUEL	Tempo determinato, anche ex art. 90 e art.110 c.2 TUEL

### 5.9.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

La Città di Alessandria ha istituito l'Azienda Speciale Multi Servizi "Costruire Insieme" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 in data 9 agosto 2012 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267 /2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

I limiti assunzionali di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D. L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sono stati rispettati ancorché l'Azienda speciale abbia tra le proprie finalità principali e statutarie la gestione di servizi culturali che escluderebbe dal vincolo il Soggetto. Risulta infatti che la situazione occupazionale ha subito nel quinquennio la seguente evoluzione (dati da consuntivo 2016 e 2021):

Dipendenti in servizio alla data del 31.12.2016:	35
Dipendente in servizio alla data del 31.12.2021:	29



## 5.9.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2021
Fondo risorse decentrate Dirigenti	488.000*
Fondo risorse decentrate Dipendenti	3.666.201*
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

## 6 PARTE VI - Organismi controllati

### 6.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

<b>ASSE 1: Interventi di reingegnerizzazione dei processi relativi alle entrate tributarie</b>	
<b>Misura 1.1: Potenziamento e coordinamento dei processi di recupero di evasione tributaria IMU e TARI</b>	
<b>Direttive specifiche dell'Amministrazione:</b>	
- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo	
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
<b>Fasi progettuali di sviluppo della Misura</b>	
<b>Descrizione</b>	
<b>1^ FASE</b>	Revisione contabile delle concessioni per riscossione (TARI) - studio della fattibilità della gestione della riscossione ordinaria, con modalità più efficace
<b>2^ FASE</b>	Potenziamento gruppo di lavoro sul controllo delle morosità accertate (IMU e TARI) - anche tramite risorse esterne al Servizio per la valutazione delle posizioni anomale
<b>3^ FASE</b>	Creazione gruppo di lavoro interdisciplinare per il recupero dell'evasione totale e sommersa (IMU e TARI) - tramite l'interscambio di informazioni tra i diversi Servizi ed anche attraverso la partecipazione del Comune all'accertamento fiscale
<b>Scadenza per la realizzazione della Misura:</b>	

<b>Risultato atteso:</b>	
<b>IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE: (importi da prevedere in bilancio)</b>	
<b>1^ FASE :</b>	il 5% in più rispetto le previsioni 2023 -2024
<b>2^ FASE :</b>	il 2% in più degli incassi effettivi 2023-2024 rispetto alla media degli incassi effettivi 2019-2021
<b>3^ FASE :</b>	il 3% in più degli effettivi 2023-2024 rispetto alla media degli incassi effettivi 2019-2021
<b>ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: 2023 -2024</b>	
<b>DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP</b>	
<b>DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone</b>	
<b>ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone</b>	

<b>ASSE 1: Interventi di reingegnerizzazione dei processi relativi alle entrate tributarie</b>	
<b>Misura 1.2: Incremento dell'addizionale IRPEF per gli scaglioni da 28.000 euro e superiore</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione: - Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo - Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE :	Approvazione da parte del Consiglio C.le della deliberazione n. 84 del 28/07/2022 ad oggetto: "Accordo tra Stato e Comuni capoluogo di Provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17/05/2022 n. 50 convertito con modifica".
2^ FASE :	Adozione provvedimenti conseguenti all'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF a scaglioni di redditi con incremento aliquote a decorrere dal 2022
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>	
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio	
2^ FASE :	Incremento del gettito dell'addizionale comunale IRPEF anni 2023 e seguenti per 945.000,00 euro rispetto alla previsione 2022
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: 2023	
DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP	
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone	
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone	

<b>ASSE 1: Interventi di reingegnerizzazione dei processi relativi alle entrate tributarie</b>	
<b>Misura 1.3: Revisione dei regolamenti comunali in materia di entrate tributarie</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione:	
- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo	
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE :	Revisione agevolazioni - esenzioni TARI / IMU/ Tributi minori - studio della fattibilità di modifica delle relative norme regolamentari
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>	
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio	
1^ FASE :	Incremento degli incassi effettivi 2023 e seguenti rispetto alla media degli incassi effettivi 2019-2021
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO dal 2023 e seguenti	
DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP	
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone	
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone	

<b>ASSE 2: Revisione organizzativa e gestionale dei processi relativi alle entrate extra tributarie</b>	
<b>Misura 2.1: Progettazione e realizzazione di un nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare disponibile</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione:	
- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo	
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE :	Valutazione di gara pubblica per individuare il soggetto immobiliare privato per la gestione del patrimonio immobiliare disponibile
2^ FASE :	Approvazione di un cronoprogramma di alienazioni immobiliari da attuarsi per la durata del PRFP finalizzato a ripianare quota parte del disavanzo
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>	
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio	
2^ FASE :	impatto sul bilancio al momento non prevedibile
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023 e anni seguenti	
DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP	
DIRIGENTE RESPONSABILE: arch. PierFranco Robotti	
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone	

<b>ASSE 2: Revisione organizzativa e gestionale dei processi relativi alle entrate extra tributarie</b>	
<b>Misura 2.2: Revisione dei canoni concessori ed ampliamento del campo di applicazione</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione:	
- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo	
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE :	Continuazione del monitoraggio dei canoni da concessione e di locazione attualmente in essere con contestuale verifica dei valori di mercato, secondo disposizioni normative vigenti in materia.
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>	
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio	
1^ FASE :	impatto sul bilancio al momento non prevedibile
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023 e anni seguenti	
DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP	
DIRIGENTE RESPONSABILE: arch. PierFranco Robotti	
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone	



<b>ASSE 2: Revisione organizzativa e gestionale dei processi relativi alle entrate extra tributarie</b>	
<b>Misura 2.3: Devoluzione dei beni derelitti delle Società partecipate fallite (SVIAL e VALORIAL)</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione: - Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo - Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE :	Nomina nuovo liquidatore VALORIAL S.r.l. in liquidazione
2^ FASE :	Approvazione Programma di Liquidazione finale
3^ FASE :	Scioglimento ed estinzione della società
3^ FASE :	Procedere in maniera analoga per S.V.I.AL S.r.l. dopo la chiusura del fallimento.
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE: Eliminazione dei rischi di insolvenza delle società e costi occulti per l'Ente
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023 e anni seguenti
DURATA: sino al 31/12/2023
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone

<b>ASSE 3: Cambiamento organizzativo e digitalizzazione delle attività amministrative</b>	
<b>Misura 3.1: Ristrutturazione organizzativa delle macro funzioni aziendali</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione: - Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo - Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE	L'istituzione di "Figure di Responsabilità" in luogo della Dirigenza, ai fini dell'accrescimento di alcune unità di personale
2^ FASE	La revisione/accorpamento di procedimenti/processi
3^ FASE	L'attribuzione e il riconoscimento da parte della Dirigenza/Responsabili di incarichi ad alcuni dipendenti per particolari competenze di processo/procedimento
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio: impatto sul bilancio al momento non prevedibile
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023
DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. ssa Orietta Bocchio
ASSESSORE RESPONSABILE: Prof. ssa Maria Enrica Barrera



<b>ASSE 3: Cambiamento organizzativo e digitalizzazione delle attività amministrative</b>	
<b>Misura 3.2: Potenziamento del percorso di digitalizzazione dei flussi informativi</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione: - Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo - Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE	Integrazione operativa fra i software degli atti amministrativi e il software di contabilità finanziaria al fine di migliorare ed efficientare il processo di gestione della spesa e dell'entrata evitando duplicazione di dati ed attività
2^ FASE	Definizione di un Piano di interoperabilità quale motore della digitalizzazione del Comune di Alessandria che mira a connettere tutti i servizi esistenti e futuri della città, facilitare la circolazione dei dati, disaccoppiare i dati dalle tecnologie, fornire un unico punto di documentazione, migliorare la sicurezza, scalare e condividere i servizi pubblici
3^ FASE	Costruzione di un progetto di Data Lake finalizzato a creare un archivio centralizzato di tutte le fonti dati del Comune di Alessandria. Dai Silos informativi creati con dati compartimentati e non strutturati ad un modello collaborativo di conoscenza diffusa attraverso un singolo punto di accesso per tutti i dati, correlazioni di dati e machine learning, query di ricerca storiche e complesse con conseguente aumento della produttività
4^ FASE	Spinta strategica sugli Open Data e sul Geoportale così da mettere direttamente a disposizione di cittadini ed imprese delle informazioni necessarie evitando che gli uffici siano impegnati nel fornire su richiesta dati ad hoc
5^ FASE	Creazione del Fascicolo del Cittadino: un'area personale contenente i documenti dei cittadini quale singolo punto di accesso per tutti i servizi digitali. L'obiettivo è di migliorare l'esperienza dei cittadini nell'utilizzo e nell'interazione con i servizi del Comune sfruttando anche le potenzialità offerte dalle piattaforme mobile. I punti di forza sarà quello di instaurare un rapporto personale con il cittadino, con la possibilità di gestire una comunicazione diretta, rapida e immediata tramite le notifiche push, accesso sicuro via SPID, possibilità di prenotazione di appuntamenti e una specifica sezione «Scrivi al Comune»
6^ FASE	Creazione del Cassetto dell'Impresa con funzionalità analoghe a quelle descritte per il Fascicolo del Cittadino
7^ FASE	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SITO WEB AL SERVIZIO DEI CITTADINI già finanziato con i fondi PNRR con un nuovo layout che pone al centro: usabilità e servizi digitali così da diventare il principale punto di accesso per i cittadini
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE: importi da prevedere in bilancio legati soprattutto al risparmio di risorse di personale quantificabile in circa 5 unità
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: 3 anni dall'Approvazione dell'Accordo
DURATA sino a scadenza del PRFP
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Luca Galandra
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Vittoria Oneto

**ASSE 3: Cambiamento organizzativo e digitalizzazione delle attività amministrative****Misura 3.3: Valorizzazione delle competenze professionali interne e revisione dei profili di attività istituzionale**

Direttive specifiche dell'Amministrazione:

- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le

Fasi progettuali di sviluppo della Misura

Descrizione

1^ FASE	L'istituzione di "Figure di Responsabilità" in luogo della Dirigenza, ai fini dell'accrescimento di alcune unità di personale
2^ FASE	La revisione/accorpamento di procedimenti/processi
3^ FASE	L'attribuzione e il riconoscimento da parte della Dirigenza/Responsabili di incarichi ad alcuni dipendenti per particolari competenze di processo/procedimento

Scadenza per la realizzazione della Misura:

**Risultato atteso:**

IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio: impatto sul bilancio al momento non prevedibile

ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023

DURATA: obiettivo da mantenere sino a scadenza PRFP

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. ssa Orietta Bocchio

ASSESSORE RESPONSABILE: Prof. ssa Maria Enrica Barrera

**ASSE 4: Efficienzamento dei servizi erogati e razionalizzazione dei costi di gestione****Misura 4.1: Introduzione della contabilità analitica e direzionale**

Direttive specifiche dell'Amministrazione:

- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le

Fasi progettuali di sviluppo della Misura

Descrizione

1^ FASE: Identificazione dei Centri di costo correlati con la macrostruttura organizzativa, previo confronto con i responsabili di Settore /Servizio Autonomo competenti

2^ FASE: Attribuzione dei capitoli di spesa corrente e dei capitoli di entrata corrente di diretta imputazione ai Centri di costo individuati

3^ FASE: Redazione dei conti economici annuali, a consuntivo, per Centro di costo.

Scadenza per la realizzazione della Misura:

**Risultato atteso:**

IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE: nessuno

Fornire informazioni utili per il Controllo di Gestione e per il supporto alle scelte organizzativo-strategiche dell'Amministrazione

ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023

DURATA: 2024

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone

ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone

<b>ASSE 4: Efficientamento dei servizi erogati e razionalizzazione dei costi di gestione</b>			
<b>Misura 4.2: Riduzione strutturale degli impegni di spesa di parte corrente</b>			
Direttive specifiche dell'Amministrazione:			
- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo			
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le			
Fasi progettuali di sviluppo della Misura			
Descrizione			
1^ FASE :	Ricognizione e revisione delle clausole contrattuali delle procedure di gara		
2^ FASE :	Gestione dei contratti con monitoraggio permanente dei Responsabili di procedimento		
Scadenza per la realizzazione della Misura:			

<b>Risultato atteso:</b>
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio
Il 2% in meno degli impegni sulla spesa corrente rispetto gli anni precedenti, peraltro, già ridotti a partire dal 2020 per effetto delle azioni previste ed approvate nel PRFP.
Non applicazione degli aumenti di legge già approvati per gli Amministratori, salva copertura finanziaria specifica a carico dello Stato, nel qual caso Sindaco e Giunta opereranno una riduzione dei compensi su base volontaria.
Si sottolinea, inoltre, la difficoltà a comprimere unicamente le altre spese ricomprese nella Missione 1 (esclusi i Programmi 04-05-06) poichè riferite soprattutto ad attività istituzionali di difficile riduzione.
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO dal 2023 e seguenti
DURATA: 2024
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone



**ASSE 4: Efficienzamento dei servizi erogati e razionalizzazione dei costi di gestione****Misura 4.3: Potenziamento dei sistemi di auditing interno**

Direttive specifiche dell'Amministrazione:

- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le

Fasi progettuali di sviluppo della Misura

Descrizione

1^ FASE	Realizzazione di una DASHBOARD INTERNA per monitorare in real time i servizi erogati dal Comune in grado di aggregare tutti i data feed interni e intercettare i problemi e le criticità integrando i dati di servizi diversi così da supportare e monitorare le decisioni strategiche
2^ FASE	Miglioramento dell'ambiente di controllo anche attraverso la formulazione per iscritto e la comunicazione di competenze, compiti e responsabilità; creazione di un nuovo stile dirigenziale basato sul benessere organizzativo.
3^ FASE	Potenziamento delle attività di valutazione del rischio concentrando l'attenzione sui rischi generati da inefficienza, carenze organizzative, mancata semplificazione delle procedure, mancata riduzione dei costi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi.
4^ FASE	Potenziamento delle attività di controllo integrandole in sistemi informatici con particolare attenzione su autorizzazioni (un sistema in grado di garantire che non sia possibile l'accesso non autorizzato alle applicazioni, ai dati statici e a quelli dinamici, così da garantire la separazione dei compiti mediante un controllo automatizzato) e convalide (un controllo tecnico a livello di sistema volto a verificare se un dato inserito rientri nell'intervallo di valori definito per un determinato campo, così da riconoscere incongruenze logiche presenti nei dati inseriti e di segnalarle all'utente)
5^ FASE	Potenziamento delle attività di informazione e comunicazione.
6^ FASE	Costante presidio del monitoraggio dei controlli interni volto a garantire che essi svolgano la funzione prevista e tengano adeguatamente conto delle mutate condizioni. Il monitoraggio del funzionamento e dell'aggiornamento del Sistema di auditing interno si concretizzerà in attività di routine, in valutazioni aggiuntive o in una combinazione di entrambe le cose con il costante supporto degli strumenti informatici.

Scadenza per la realizzazione della Misura:

**Risultato atteso:**

IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE: importi da prevedere in bilancio in maniera indiretta in quanto queste azioni non causano un diretto impatto sulla riduzione della spesa o sulla miglior gestione delle entrate

ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: 3 anni dall'Approvazione dell'Accordo

DURATA sino a scadenza del PRFP

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Luca Galandra

ASSESSORE RESPONSABILE: Ing. Giorgio Laguzzi

<b>ASSE 5: Orientamento strategico del Gruppo Comune</b>	
<b>Misura 5.1: Completamento degli obiettivi del piano di razionalizzazione dei Soggetti partecipati</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione: - Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo - Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE:	Prosecuzione delle misure di razionalizzazione previste con deliberazioni di Consiglio c.le n. 5 del 27/01/2022 ad oggetto: "GC. 296 DEL 28/12/2021 - ART. 20 DEL D. LGS. N. 175/2016 E S.M.I. CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DELLA CITTÀ DI ALESSANDRIA AL 31 DICEMBRE 2021 AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 114/2014" e n. 6 del 27/01/2022 ad oggetto: "G.C. 297 DEL 28 DICEMBRE 2021 - ART. 20, QUARTO COMMA, DEL D. LGS. N. 175/2016 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ANNO PRECEDENTE."
2^ FASE:	Attività di monitoraggio e controllo per assicurare una sana gestione dei soggetti partecipati e prevenire perdite d'esercizio e prevedere un ritorno economico e finanziario per il socio (distribuzione di utili).
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>	
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio:	
1^ FASE:	impatto sul bilancio al momento non prevedibile
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023	
DURATA: sino a scadenza del PRFP	
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone	
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone	

**ASSE 5: Orientamento strategico del Gruppo Comune****Misura 5.2: Introduzione di sistemi di valutazione e controllo degli Amministratori nominati all'interno dei Soggetti partecipati**

Direttive specifiche dell'Amministrazione:

- Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo
- Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le

Fasi progettuali di sviluppo della Misura

Descrizione

1^ FASE Progettazione e approvazione del sistema di valutazione e controllo

2^ FASE Implementazione del sistema nelle società in House-Providing

3^ FASE Rinegoziazione degli obiettivi per singolo amministratore

4^ FASE Attività di monitoraggio e controllo

Scadenza per la realizzazione della Misura:

**Risultato atteso:**

IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio

ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023

DURATA: sino a scadenza del PRFP

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone

ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone

<b>ASSE 5: Orientamento strategico del Gruppo Comune</b>	
<b>Misura 5.3: Revisione degli obiettivi e degli impegni previsti dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato</b>	
Direttive specifiche dell'Amministrazione: - Deliberazione della Giunta comunale da adottare entro 30 gg. dall'approvazione dell'Accordo - Direttive del dirigente responsabile da determinare entro 15 gg. dall'approvazione della Giunta C.le	
Fasi progettuali di sviluppo della Misura	
Descrizione	
1^ FASE:	Apertura Tavolo tecnico istituito presso il Ministero dell'Interno (art. 43, comma3 D.L. n. 50/2022) per il coordinamento con l'OREF e con la Corte dei Conti delle presenti misure proposte dal Comune per l'equilibrio strutturale del bilancio
2^ FASE:	Consequente valutazione dello sviluppo futuro degli obiettivi del PRFP
Scadenza per la realizzazione della Misura:	

<b>Risultato atteso:</b>	
IMPATTO SUL BILANCIO DELL'ENTE importi da prevedere in bilancio	
FASI:	impatto sul bilancio al momento non prevedibile
ANNO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2024	
DURATA: sino a scadenza del PRFP	
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Antonello Paolo Zaccone	
ASSESSORE RESPONSABILE: dott.ssa Antonella Perrone	



6.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>								
<b>BILANCIO ANNO 2017</b>								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
AMAG S.P.A.	S.P.A.	E.36., D.35.22, E.37			7.410.299,00	74,64%	95.834.968,00	403.229,00
A.R.AL SRL INLIQUID	S.R.L.	E.38.21.09			19.251.609,00	93,52%	-5.826.723,00	-6.636.887,00
ASPAL SRL INLIQUID	S.R.L.	N.82.99.1			24.633,00	100%	-3.353.591,00	-267.476,00
AZIENDA SPECIALE COSTRUIREINSIEME	AZIENDA SPECIALE	Q.88.91			1.235.495,00	100%	227.049,00	98.980,00
C.I.S.S.A.C.A.	CONSORZIO	S.96.09.09			11.797.774,05	74,30%	1.844.792,00	-1.151.171,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base al codice Ateco								
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda								
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda								

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>								
<b>AMAGSPA-A.R.AL SPA-C.I.S.S.A.C.A. BILANCIO ANNO 2020 - AZIENDA SPECIALE COSTRUIREINSIEME BILANCIO ANNO 2021</b>								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
	<b>Tipologia di società</b>							
AMAGS.P.A.	S.P.A.	E.36., D.35.22, E.37			8.749.586,00	74,64%	97.832.155,00	156.794,00
A.R.AL SRL IN LIQUID	S.P.A.	E.38.21.09			14.517.227,00	91,49%	72.834,00	1.272.167,00
AZIENDA SPECIALE COSTRUIREINSIEME	AZIENDA SPECIALE	Q.88.91			1.344.479,00	100%	357.438,00	38.740,00
C.I.S.S.A.C.A.	CONSORZIO	S.96.09.09			12.846.797,00	74,30%	3.731.665,00	477.410,00
<b>(1)</b> Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque								
<b>(2)</b> Indicare l'attività esercitata dalle società in base al codice Ateco								
<b>(3)</b> Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società								
<b>(4)</b> Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda								
<b>(5)</b> Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda								

6.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2017								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
AMAGAMBIENTE **	S.P.A.	E.38.11			14.607.069,00	67,88%	2.914.601,00	1.040.327,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base al codice Ateco

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

\*\*Società partecipata indirettamente dall'Ente

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2021								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
AMAGAMBIENTE **	S.P.A.	E.38.11			14.127.597,00	68,05%	3.574.064,00	6.414,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base al codice Ateco								
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda								
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda								
**Società partecipata indirettamente dall'Ente								

## 6.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SOCIETA' FARMAL	Gestione delle Farmacie di cui è titolare il Comune di Alessandria	<p>Con la determinazione n. 1226 del 07/09/2020 ha approvato l'Avviso pubblico per la vendita della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società «FARM. Al. S.r.l.» pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale e di 6 (sei) licenze relative alla gestione delle farmacie ex comunali.</p> <p>La Società Alessandria Salute S.R.L. Partita iva e cod. fiscale 02378360065 (fornitura di servizi organizzativi sia commerciali che alla vendita ad aziende nel Settore Farmaceutico) – Via Ruffini 2/A – 00195 Roma - ha offerto la cifra di euro 3.501.500,00. In data 22 Aprile 2021 è stato firmato il contratto di vendita a Roma.</p>	CONCLUSA
RIVALTA TERMINAL EUROPA	Realizzazione, gestione ed esercizio di terminali e di centri attrezzati per i trasporti intermodali	<p>Con atto n. 312 SERVI del 18 Novembre 2015, la Giunta Comunale aveva deliberato la cessazione della partecipazione. Come è stato ribadito dalle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2020 “Art. 20 c. 4 del d. lgs. n. 175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni relazione sull’attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell’anno precedente” e dalla delibera n. 11 del Consiglio Comunale del 17 Febbraio 2021 “G.C. 326 del 29/12/20 - art.20 del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. art. 17 del d.l. n. 90/2014 convertito con modificazioni in legge n. 114/2014 cens. annuale delle partecipazioni pubbliche.</p> <p>Il Comune di Alessandria ha inviato la comunicazione il 1 febbraio 2021, Prot. 80648, “Deliberazione G.C di Alessandria n. 312/SERVI – 490 del 18/11/2015 – “Procedura di alienazione e cessazione della partecipazione, non alienata, delle quote nella società Rivalta Terminal Europa s.p.a.”. Diffida ad adempiere. Il 30 Giugno 2021 è stato fatto l’atto presso lo studio del Notaio di Tortona (AI) e in data 6 Luglio 2021 sono stati depositati sul conto della BPM, intestato al Comune di Alessandria, gli assegni per un totale di € 20.000,00.</p>	CONCLUSA
BANCA ETICA	Funzione di diffondere la cultura della Finanza Etica	<p>Il giorno 17 Ottobre 2019, Prot. 80648 si è proceduto a comunicare il recesso.</p> <p>Il giorno 21 Ottobre 2019, Prot. 81602 la Banca Etica ci ha comunicato la dismissione della partecipazione azionaria al Capitale Sociale.</p> <p>Il giorno 20 Gennaio 2020 è stato trasmesso alla Banca Etica il Modulo Multiopzione richiesto per la vendita e firmato dal Sindaco.</p> <p>Il Comune di Alessandria con la Delibera Giunta Comunale 34 del 25/02/2021 ha approvato la cessione per recesso delle n. 30 Azioni per un valore pari ad Euro 1.770,00, che il 21 Marzo 2021 è stata trasmessa la Delibera alla Banca Etica.</p>	PROCEDURA IN CORSO

ASPAL	Azienda Servizi e Progetti Alessandria	<p>In data 30 dicembre 2020, il Tribunale Civile di Alessandria – Sezione Fallimentare ebbe a dichiarare il fallimento di A.S.P.AL S.r.l. in liquidazione con sentenza n. 53/2020</p> <p>La Giunta Comunale, con deliberazione n. 144 in data 10 giugno 2021 ha aderito alla proposta di soluzione breve della procedura concorsuale di fallimento a carico della Società A.S.P.AL, ha ritirato le insinuazioni alla massa passiva fallimentare fallimentare effettuate da parte della Città di Alessandria e ammesse dalla Curatela solamente in termini di crediti postergati per la somma complessiva di euro 7.229.724,50, di crediti chirografari per la somma di 19.130,06, nonché per la somma di euro 64.284,94 per crediti privilegiati e ha autorizzare i Dirigenti competenti per Piano Esecutivo di Gestione 2021 alla liquidazione contabile e al pagamento alla Curatela fallimentare della somma di euro 292.297,87 iscritti a residui passivi del bilancio finanziario della Città di Alessandria secondo i tempi, la misura e le modalità da concordarsi con la Curatela stessa.</p> <p>In data 14.12.2021 la Giunta Comunale con atto n. 280 ha deliberato che Il Comune di Alessandria procederà al pagamento della somma di euro 292.297,87, e che il Comune di Alessandria ritirerà le insinuazioni alla massa passiva fallimentare effettuate e ammesse dalla Curatela, Il Curatore fallimentare, non appena ricevuta la deliberazione e il pagamento formulerà al Tribunale istanza di autorizzazione alla stipula dell'accordo e, subordinatamente a tale autorizzazione, aderirà alla proposta ricevuta nell'obiettivo di procedere con l'incasso dell'importo, riparto finale e chiusura del fallimento conseguente restituzione della società ASPAL al socio con l'eventuale liquidità residua. L'atto è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 31.03.2022.</p>	FALLITA
ALEGAS	Società attiva nella vendita del gas e dell'energia	<p>Il Comune di Alessandria detiene una partecipazione societaria nella Società per azioni azienda multi utility acqua e gas (in sigla: AMAG) con sede in Alessandria, Via Damiano Chiesa 18 e capitale sociale di euro 87.577.205,50, per una quota pari ed euro 65.364.140,00 corrispondente al 74,64% del capitale sociale stesso; AMAG deteneva la totalità del capitale di Alegas S.r.l, società attiva nella vendita del gas e dell'energia (in sigla: ALEGAS)</p> <p>GC 301 del 30.12.2021 "DELIBERAZIONE IN DATA 28 DICEMBRE 2021 DELL'ASSEMBLEA SOCIETARIA DI AMAG S.P.A. DISTRIBUZIONE AI SOCI DI RISERVE DISPONIBILI DI TERZO GRADO" che comporta a favore della Città di Alessandria un'entrata lorda pari ad euro 6.084.686,58.</p>	CONCLUSA

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Alessandria:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta nuovi o diversi disequilibri finanziari rispetto al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in atto
- in data 28/07/2022 il Consiglio Comunale ha approvato la richiesta di accordo con lo Stato ai sensi dell'art. 43 commi 2-8 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022, per la quale è in corso l'istruttoria.

Li 23/09/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Antonello Paolo ZACCONI)



Il Sindaco

(Giorgio Angelo ABONANTE)



